

Il Sangiorgese



Numero 2/2010

WWW.COMUNE.SAN-GIORGIO-DI-PIANO.BO.IT
Il Notiziario dell'Amministrazione Comunale

SERATE ESTIVE A SAN GIORGIO

E' arrivata l'estate anche quest'anno, tra difficoltà climatiche e problemi economici. Anche il Comune di San Giorgio non ne è esente e l'impegno che ci siamo preposti è di offrire comunque un calendario di iniziative culturali e spettacolari interessanti e, perché no, con un pizzico di creatività in più, per far fronte alle scarse risorse economiche.

L'obiettivo è di privilegiare quelle iniziative che hanno attinenza con il nostro territorio, con costi contenuti, ma coinvolgenti, si spera, il maggior numero di cittadini. Certo la si può prendere come una sfida, anche se non si può pensare di fare attività a costo zero.

Trovare la miscela giusta non è facile: costo basso delle iniziative, coinvolgimento delle persone e necessità di garantire un minimo a chi lavora con competenza, che pure sta già vivendo una fase di pesante criticità.

E allora abbiamo provato a ragionare intanto sugli spazi: la piazza, ma anche il giardino del Torresotto, che da tanto ci proponevamo di valorizzare.

La piazza, come sempre può essere il luogo per iniziative di grande richiamo e abbiamo pensato alla serata dedicata alla lirica, in collaborazione con l'associazione culturale Arcanto, che da anni opera sul nostro territorio e un momento dedicato al Jazz, con la presenza di un amico dei sangiorgesi, conosciuto dai piccoli degli anni '90 per i tanti incontri dedicati alle favole in musica e dai grandi per la sua professionalità come musicista e la grande capacità di arrangiatore. Si tratta di Gianmarco Gualandi.

Ma non mancheranno due serate di sicuro richiamo con i ballerini di due scuole che da anni sono attive sul territorio e formano generazioni di ballerini, avvicinando al ballo anche chi non ha mai mosso un passo di danza.

Accanto a queste serate ci è venuto in mente di creare delle "micro situazioni" nel giardino del Torresotto,

Qui proporremo una serata dedicata alla cioccolata, con la cura e l'esperienza del sig. Sartoni, che a Gherghenzano prepara ottimi cioccolatini, che si trovano in tutti i Cioccoshow d'Italia, ma che ancora non abbiamo avuto il piacere di assaggiare nel luogo d'origine. Ci illustrerà un'appassionante storia della cioccolata e ci intratterrà con assaggi molto freschi. Le manifestazioni, iniziate il 3 luglio scorso, proseguono con il seguente programma.

Programma delle manifestazioni

13 luglio, piazza Indipendenza: TRIO RADIOMARELLI
Daniele Zamboni, Francesco Giorgi e Pedro Judkowski propongono, in un vero e proprio concerto-spettacolo cabarettistico, musiche del jazz e dello swing italiano degli anni '30-'50.

14 luglio, giardino della Biblioteca: presentazione libro "Oltre il cielo una terra" di E. Racci, Minerva ed. Serata a cura dell'ass. Le Tigri Bianche

15 luglio, piazza Indipendenza: Associazione Arcanto, presenta uno spettacolo di OPERA, OPERETTA E CANZONI NAPOLETANE, diretto da Giovanna Giovannini

16 luglio, giardino della Biblioteca: IL CIOCCOLATO: storia e degustazione, a cura del maestro cioccolatiere Giuseppe Sartori

17 luglio, piazza Indipendenza: Pro Loco presenta SAN GIORGIO IN PALCO

19 luglio, piazza Indipendenza: CINEMA INVISIBILE: SIMON KONIANSKI La famiglia Konianski: Simon, 35 anni, eterno adolescente, è stato da poco lasciato dalla donna della sua vita, una danzatrice goy. Ernest, suo padre, costretto ad ospitarlo temporaneamente, gli rende presto la vita impossibile. Hadrien, figlio di Simon, un ragazzino appassionato dei terribili ricordi del nonno Ernest, ex-deportato. E poi Maurice, l'anziano zio paranoico, e la zia Mala dalla parlantina facile. Con la scomparsa di Ernest, il gruppo s'imbarca in un viaggio non privo di sorprese.

20 luglio, piazza Indipendenza: Concerto JAZZ... MA NON TROPPO di Gian Marco Gualandi and the swing sextet.

Sei professionisti innamorati del jazz si divertono e divertono proponendo un percorso pieno di ironia attraverso i classici americani e alcuni indimenticabili brani del genere swing all'italiana. Voce di Elisa Sedioli e Gastone Guerrini.

21 luglio, giardino della Biblioteca: presentazione del libro "La Storia, L'Enciclopedia del Centenario del Bologna F.C." di C. Chiesa e L. Bertozzi, Minerva ed. Serata a cura dell'ass. Le Tigri Bianche

22 luglio, giardino della Biblioteca: presentazione del romanzo di Maurizio Garuti "Rimessa in gioco", ed. Pendragon. Sarà presente l'Autore. Letture dell'attore Vincenzo Forni.

23 luglio, piazza Indipendenza: Esibizione di ballo della scuola Top Dance Freedom

24 luglio, piazza Indipendenza: MUSICAL "Che confusione mamma mia!". Serata a cura della PRO LOCO

25 luglio, piazza Indipendenza: MUSICAL "Giulietta e Romeo". Serata a cura della PRO LOCO

26 luglio, piazza Indipendenza, CINEMA INVISIBILE: WEL-COME Il film ha per protagonista il giovane iracheno Bilal (Firat Ayverdi), che ha attraversato l'Europa da clandestino nella speranza di raggiungere la sua ragazza, da poco emigrata in Gran Bretagna. Arrivato nel nord della Francia, diventa amico di Simon (Vincent Lindon), un istruttore di nuoto con cui inizia ad allenarsi per un obiettivo apparentemente irrealizzabile: attraversare la Manica a nuoto e ritrovare il proprio amore.

28 luglio, giardino della Biblioteca: presentazione libro "Ducati: storia di un mito" di G. Musi, Minerva ed. Serata a cura dell'ass. Le Tigri Bianche

Giuliana Minarelli, Daniela Vecchi

Callisto Triggia Maestro del lavoro



Nella cornice prestigiosa e suggestiva del Teatro Comunale di Bologna, il 1° Maggio, festa del lavoro, sono state consegnate le "Stelle al Merito del Lavoro" 2010, conferite con decreto del Presidente della Repubblica.

Tra le persone insignite dell'onorifica distinzione di Maestro del Lavoro, vi è anche un nostro concittadino, **Callisto Triggia**.

Le motivazioni a supporto della attribuzione della stella al Merito del Lavoro, sono le seguenti:

- **Triggia Callisto** – di anni 57 – residente a San Giorgio di Piano (BO) – dipendente della ditta Sinteris s.r.l. – 39 anni di servizio. Il Signor Triggia si è distinto per le elevate e molteplici competenze professionali oltre che per l'esemplare laboriosità e dedizione al lavoro. Persona dotata di elevate qualità morali ha sempre posto in primo piano l'attenzione al suo lavoro e il rispetto per i collaboratori e titolari. Grande rilievo è stato il suo compito di formatore dei neo assunti all'interno dell'azienda.

A **Callisto Triggia** esprimiamo tutta la nostra soddisfazione e il grande apprezzamento per l'importante riconoscimento di Maestro del Lavoro, che fa onore a lui e a tutta la comunità.

Il nostro auspicio è che possa continuare ancora a lungo nel suo impegno professionale e ad essere punto di riferimento per le giovani generazioni di lavoratori.

Valerio Gualandi

Sindaco di San Giorgio di Piano



AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

AMBIENTE

In questo numero del *Sangiorgese* presentiamo l'Ufficio Ambiente e le sue principali attività.

L'Ufficio Ambiente fa parte dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio.

Mirko Brunetti è il responsabile.



Gli orari di apertura al pubblico:

Lunedì ore 9,00 - 13,00

Giovedì ore 16,00 - 19,00

Sabato ore 9,00 - 12,30

Telefono: 051 6638543

Poiché l'ambiente è tutto ciò che ci circonda, la collaborazione con gli altri settori del comune, ma soprattutto con le associazioni, i cittadini e gli enti presenti sul territorio è molto importante per l'efficienza e l'organizzazione dei servizi ambientali.

I principali adempimenti attengono a questi ambiti:

- 1) gestione dei servizi urbani: raccolta, smaltimento e riciclo
- 2) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico
- 3) lotta contro gli organismi dannosi e molesti
- 4) monitoraggio dell'atmosfera, mediante per esempio qualificazione e quantificazione dei pollini

- 5) educazione ambientale in collaborazione con le scuole
- 6) iniziative di promozione dei temi della sostenibilità ambientale

Le principali forme di collaborazione con la cittadinanza sono:

- 1) Consulta ambientale
- 2) convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie per attività di vigilanza ambientale sul territorio
- 3) convenzione con l'associazione locale di volontariato della Protezione Civile
- 4) convenzione con l'associazione dei cacciatori per il controllo di piccioni e nutrie.

Sul sito internet www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it sono presenti ulteriori informazioni sulle attività dell'ufficio ambiente.

LE ZANZARE: VETTORI DI VIRUS



Per millenni le zanzare hanno rappresentato in Italia un temibile problema di natura sanitaria per l'uomo, specialmente a causa della malaria trasmessa da alcune specie di Anopheles.

Le imponenti opere di bonifica, risanamento ambientale e prevenzione sanitaria condotte per decenni nel nostro paese hanno, all'atto pratico, eliminato il problema.

Nel dopoguerra le zanzare hanno rappresentato semplicemente un fastidio per la popolazione molestata.

Purtroppo da alcuni anni a questa parte, per conseguenza diretta della globalizzazione e delle trasformazioni del territorio, le zanzare hanno ripreso a ricoprire un interesse anche per la salute dell'uomo in quanto vettori di virus quali Chikungunya (stagione 2007) e West Nile (stagioni 2008-2009).

La Regione Emilia-Romagna ha predisposto un piano di sorveglianza e lotta ai vettori che prevede il monitoraggio delle specie di zanzare e aiuti economici alle Amministrazioni Comunali per l'ampliamento delle attività di lotta.

Il Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicoli" (www.caa.it) partecipa attivamente al piano di sorveglianza della regione sia con il monitoraggio della Zanzara Tigre, principale vettore di Dengue e Chikungunya Virus, attraverso l'utilizzo di trappole specifiche distribuite nei centri abitati, sia con il monitoraggio alle zanzare autoctone, principalmente la specie *Culex pipiens* vettore di West Nile virus attraverso l'attivazione di trappole innescate ad anidride carbonica.

Il virus West Nile (WNV) che ha caratterizzato le stagioni estive 2008-2009 già rilevato in passato, in Toscana per l'esattezza, colpisce principalmente gli uccelli e, tramite la puntura delle zanzare *Culex*, può infettare gli equini e anche l'uomo. Equini e uomo sono ospiti terminali, vale a dire che da cavalli e uomini infetti la malattia non si propaga ulteriormente.

Normalmente il nostro sistema immunitario è in grado di proteggerci da questo virus che spesso risulta quindi asintomatico. Qualora i sintomi si presentino, si tratta di febbre, mal di testa, vomito, tremori.

Può essere preoccupante nei bambini e nelle persone anziane e immunodepresse.

E' quindi buona norma, adesso che con la buona stagione le zanzare stanno per tornare, cercare di limitare il numero di zanzare che ci possono pungere, collaborando alle attività di lotta svolte dal Comune con i trattamenti

nelle nostre proprietà.

Il prodotto larvicida per il trattamento di caditoie e pozzi privati è di comprovata efficacia e persistenza, tanto che è sufficiente procedere al trattamento con cadenza mensile per avere la garanzia del risultato.

Essendo imminente l'avvio della campagna di lotta 2010 nei confronti della Zanzara Tigre e delle Zanzare comuni, è quanto mai importante partire con il piede giusto, il che significa massimo coinvolgimento nelle attività mirate a prevenire indesiderate proliferazioni in ambito privato.

Il prodotto larvicida, gratuito, potrà essere ritirato presso l'URP (Ufficio Relazioni Pubbliche).

Invitiamo tutti i cittadini che nel corso della prossima stagione di lotta subissero particolari disagi a contattare l'U.R.P., l'Ufficio Tecnico o direttamente i tecnici entomologi incaricati di SUSTENIA S.r.l. (051-873436) che forniranno informazioni e/o effettueranno sopralluoghi gratuiti mirati ad individuare e possibilmente eliminare i focolai di sviluppo larvale.

Altre informazioni sulle zanzare e sulla lotta possono essere reperite nel sito internet del settore Entomologia Medica e Veterinaria del Centro Agricoltura Ambiente (www.caa.it/entomologia).

Centro Agricoltura Ambiente

Per evitare la diffusione della zanzara ...



Il prodotto larvicida può essere ritirato gratuitamente presso l'U.R.P. del Comune di S. Giorgio di Piano E' VISIBILE SUL SITO DEL COMUNE L'ORDINANZA N. 2 DEL 02/04/2010 "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla Zanzara Tigre e dalla Zanzara Comune" DAL 1 ^ APRILE AL 31 OTTOBRE 2010

MERCATO DI VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Tutte le domeniche in Piazza Trento Trieste dalle ore 9,00 alle ore 12,00 con eccezione del mese di agosto, vendita dei prodotti agricoli derivati dall'attività delle aziende, (prevalentemente di produzione propria) del territorio delle province di Bologna e province confinanti.

La terza Domenica di ogni mese in concomitanza con il Mercatino del Tarlo e della Ruggine, Orario di vendita dalle ore 9,00 alle 1200 potrà essere prolungato nel pomeriggio fino a conclusione della manifestazione, in Piazza Trento Trieste o in Via Fosse Ardeatine, nel piazzale all'ingresso del Parco della Pace in caso di indisponibilità della piazza.



UNA TORRE DI LIBRI

Prosegue la rubrica curata da Silvia Beghelli - consigliera comunale componente della commissione cultura - in collaborazione con la biblioteca comunale. Potete fare pervenire a Silvia le vostre recensioni e le vostre risonanze su libri e spettacoli scrivendo a beghelli.silvia@gmail.com oppure biblioteca@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it.



“Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte” di Mark Haddon, ed. Einaudi



In questo particolare giallo la voce narrante è quella di Christopher, un ragazzino un po' speciale, soffre infatti di una rara forma di autismo: la sindrome di Asperger. Questa porta ad avere passioni e fisse totalizzanti che immergono la mente in mondi paralleli. I punti di forza di Christopher sono l'astronomia, la memoria e un'incredibile conoscenza dei numeri e della matematica. I diversi misteri del romanzo

vengono mano a mano svelati grazie alle indagini, riflessioni e connessioni di Christopher il quale si ispira in modo rigoroso a Sherlock Holmes. Tutto inizia con la morte di Wellington, il cane di una vicina di casa, trovato dal protagonista in uno dei suoi giri notturni attorno a casa. Christopher non riesce a darsi pace, vuole trovare il colpevole ma il mistero si infittisce quando anche la morte della mamma risalente a due anni prima sembra

c'entrare qualcosa. La narrazione è accattivante e si è trascinati nella lettura dal linguaggio sintetico e limpido del protagonista. Si partecipa alla crescita di Christopher: all'inizio è un bambino che vede i propri genitori inattaccabili, come fossero nati già adulti, la cui storia sembra irrilevante e confinata ad universi lontani. Arriva poi a scontrarsi con le loro vite, con i loro errori; ne è vittima ma inevitabilmente è anche stato la miccia che ha reso le loro storie complesse. In questa complessità impone i suoi bisogni e le sue priorità, si vedono così come sfondo adulti che cercano di tenere insieme contraddizioni e fatiche, paure non dette e parole urlate. Ancora una volta Christopher richiede attenzione su di sé forzando un rallentamento dei ritmi di vita, paradossalmente semplificando l'intreccio inestricabile dei problemi “dei grandi”.

I capitoli sono indicati dai numeri primi: sono quei numeri naturali che si possono dividere solo per sé stessi e per uno. Non sono difficili da definire ma non è ancora stato trovato un modo, un algoritmo, che li riesca a scovare direttamente: bisogna andare per tentativi, fare delle prove e quando i numeri diventano molto grandi, allora il tutto diventa molto complicato. Christopher dice che “i numeri primi sono come la vita, sono

molto logici ma non si riesce mai a scoprirne le regole, anche se si passa tutto il tempo a pensarci su”.

Uno psichiatra sostiene che Christopher ami la matematica perché propone problemi che, per quanto difficili e complessi possano essere, hanno sempre soluzioni chiare, a differenza dei problemi della vita reale. Christopher crede invece che anche i numeri possano nascondere trabocchetti e lasciare incerti, così propone un indovinello che lascio a voi come rompicapo, è chiamato il “Problema di Monty Hall”:

Un uomo partecipa ad un quiz televisivo. Può vincere un'auto. Il presentatore gli mostra tre porte. Dice che dietro a una delle porte c'è l'auto in palio mentre dietro alle altre due ci sono delle capre. Gli chiede di sceglierne una. Quella che ha indicato non viene aperta. Il presentatore invece apre una delle porte che il concorrente non ha scelto e mostra una capra (poiché lui sa cosa sta dietro a ognuna delle porte). A quel punto gli dà un'ultima possibilità prima che si spalanchino tutte le porte e vinca un'auto o una capra: gli domanda se vuole cambiare idea e scegliere una delle porte ancora chiuse. Che cosa gli suggerisci di fare?

Silvia Beghelli

L'AUTISMO ED I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

L'autismo è un complesso disturbo dello sviluppo caratterizzato da ritardo e problemi nell'interazione sociale, nel linguaggio e in una serie di abilità emotive, cognitive, motorie e sensoriali: le motivazioni di tali disturbi costituiscono tuttora elemento di dibattito nella comunità scientifica, anche se negli ultimi anni si è via via affermata la tesi dell'origine genetica, piuttosto che quella relativa ai fattori “ambientali”, delle patologie rientranti nel cosiddetto “spettro autistico”.

Il livello di compromissione delle diverse funzioni varia a prescindere dallo “spettro” in cui si colloca la patologia della persona.

Le persone colpite dalla “Sindrome di Asperger” (da Hans Asperger, il pediatra – psichiatra austriaco che per primo individuò le particolarità di tale disturbo) spesso hanno un ricco vocabolario e, in alcuni casi, imparano precocemente a leggere.

Presentano però delle difficoltà nell'usare le parole in modo emotivamente significativo ed è possibile che si evidenzino problemi legati alla gestualità ed alle emozioni.

Nell'ultimo decennio si è diffusa negli U.S.A. la “leggenda metropolitana” che le persone affette da Sindrome di Asperger abbiano doti scientifico – matematiche fuori del comune che le rendono “geniali” in questo specifico campo.

Domenico Noto

Il Coordinatore Pedagogico

BIBLIOGRAFIA SULL'AUTISMO

ROMANZI

•C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana* - Astrolabio Ubaldini, 2001

•H. De Clercq, *Il labirinto dei dettagli* - Erickson, 2006

•C. L. Florance – M. Gazzaniga, *Figlio del silenzio* - Sperling & Kupfer, 2004

•N. Gardner, *Un Amico come Henry* - Sperling & Kupfer, 2008

•T. Grandin, *Pensare in immagini* - Erickson, 2006

•T. Hayden, *Una di loro* - Corbaccio, 1988

•M. Leimbach, *Perché non parli* - Salani, 2006

•C. Moore, *George e Sam: l'autismo in famiglia* - Corbaccio, 2004

•M. Paissan, *Il mondo di Sergio* - Fazi, 2009

•G. Rayneri, *Pulce non c'è* - Einaudi, 2009

Sul tema dell'autismo hanno scritto saggi i seguenti autori: M. Aarons, T. Gittens, M. D. Amy, B. Bettelheim, S. Birger, H. Morgan, M. D. Powers, E. Schopler, L. Surian, F. Tustin, M. Zappella, A. M. Wille, D. Williams.

Bibliografia a cura di Giorgia Regattieri

Biblioteca Comunale “L. Arbizzani” e Ufficio Cultura

FIERI DI LEGGERE A SAN GIORGIO DI PIANO

Il Progetto “Fieri di Leggere” coinvolge e si svolge nei Comuni del territorio provinciale, ed è realizzato da soggetti che si adoperano per una cultura per l'infanzia: Regione, Provincia, Comuni, biblioteche, librerie e nuove esperienze editoriali.

La cooperativa culturale Giannino Stoppani ha validamente accompagnato negli anni l'impegno degli enti promotori, individuando i contenuti di un programma volto a dare visibilità al libro, alla lettura, all'ascolto, alla visione.

4 maggio 2010

Ieri mattina abbiamo parlato ancora di Alice. Due incontri per quattro classi di quinta elementare. Gli incontri si sono svolti in biblioteca, una bella biblioteca intitolata a Luigi Arbizzani, situata nel centro del paese. Il lunedì a San Giorgio è giorno di mercato e già alle nove del mattino i portici sono animati, le donne chiacchierano nei bar mentre prendono il caffè, i banchi del mercato sono pronti e ordinati, i pescivendoli hanno

già preparato l'olio per friggere. Il paese è bellissimo, gli edifici storici ristrutturati, le scuole ridipinte, non ci sono scarabocchi sui muri. Anche il verde è molto curato e campeggiano le sculture in rame di Zamboni rappresentati la lotta fra San Giorgio e il drago.

La bibliotecaria Daniela è gentile, premurosa e attiva, le insegnanti partecipi, i ragazzi curiosi e attenti.

Cento ragazzi multicolori, la futura società multi-etnica che cresce nella Padania ordinata, laboriosa, che investe anche nella Cultura ponendo al centro dell'Agorà una bella biblioteca. Luigi Arbizzani, partigiano e cultore della Storia, guarda fiero il suo paese dall'alto dei cieli, in compagnia di Mario Melloni, il Fortebraccio grande autore di satira, anche lui sangiorgese che qui riposa in pace.

Il nostro passato si collega al futuro, in un presente di impegno, lavoro, competenza, passione civile: una maestra conosce molto bene la lingua inglese e ci aiuta a penetrare il nonsense carrolliano, un'altra “di

matematica” interviene quando il computer proietta le immagini fa le bizzie. “E' molto brava, mi confessa una bambina, tiene dietro ai computer della scuola”. Mi salutano con un ciao e vengono ripresi da un'insegnante che sottolinea che ciao si dice alla mamma al mattino, lei pretende un Arrivederci, oppure Buon giorno. Alvisè, veneto, con una lunga capigliatura, bello da essere scambiato da me per una bambina, mi prende in giro e mi indirizza un Saluti Cordiali, mentre una bambina mi chiede se insegno ancora e mi dice che so “spiegare molto bene”. Alvisè ha recitato Dante lasciando a bocca aperta i suoi compagni e una bambina bellissima, dalla pelle scura, è intervenuta puntualmente a chiarire molti punti oscuri del romanzo. I lettori si sono guadagnati la stima dei compagni. E' davvero mutato il vento, i lettori non sono più degli sfigati, a San Giorgio sono davvero Fieri di leggere.

Grazia Gotti

Cooperativa Giannino Stoppani

UNO SPETTACOLO DA NON DIMENTICARE

Venerdì 7 maggio presso la sala polivalente “Trenti” di San Giorgio di Piano c'è stata una toccante e bella rappresentazione teatrale messa in scena da compagnie diverse formate da interpreti con e senza disabilità.

Con la collaborazione del Teatro di Camelot, gli attori del Laboratorio teatrale promosso dalla Cooperativa Campi d'Arte ed i musicisti del laboratorio musicale promosso dall'associazione Idee ed Esperienze hanno dato vita ad un bellissimo esempio di quanti talenti siano presenti in ciascuna persona, anche e soprattutto in chi è diversamente abile. Questa rappresentazione rientrava in una rassegna di teatro integrato sostenuta dai Piani di Zona: progetti che all'interno del nostro distretto socio-sanitario toccano tanti



aspetti e aree della vita sociale.

L'intento di divertire senza rinunciare al pensiero è pienamente riuscito! Complimenti agli attori ed agli organizzatori e quando avete notizia di questi spettacoli andate a vederli, ne uscirete soddisfatti e accompagnati da qualche riflessione di quanto sia importante comprendere e valorizzare ogni essere umano.

ANNA FINI

Assessore alle Politiche Sociali e Sanità

IDEE ED ESPERIENZE

L'Associazione “Idee ed Esperienze” (www.idee-esperienze.org) desidera ringraziare di cuore dalle pagine del Sangiorgese, la cittadinanza e l'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Piano, in particolare nella persona dell'Assessore Anna Fini, che hanno condiviso con i ragazzi/e del proprio Laboratorio Musicale, l'evento del 7 maggio u.s.

In una Sala Trenti davvero gremita al punto che si è resa necessaria una replica immediata dello spettacolo la sera stessa, è andato in scena “Il barbiere di Stoccolma” liberamente tratto da una novella di Gianni Rodari.

Lo spettacolo, inserito nel programma “Vol au vent”, è stato un tassello di una piccola rassegna di Teatro Integrato, frutto delle esperienze collegate al progetto “Diverse espressioni” del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto Pianura Est.

Il Progetto, con l'obiettivo di sostenere e radicare l'espressione teatrale prodotta da persone con disabilità insieme ad attori professionisti in un'ottica di integrazione sociale e di partecipazione attiva alla vita culturale dei territori di appartenenza, ha dato così l'occasione ai nostri ragazzi/e, guidati dal M° Bartolini, di concludere il proprio percorso laboratoriale 2009/2010 e di comunicare al pubblico l'esperienza espressiva, creativa ed artistica frutto dell'attività di questi mesi.

Il Laboratorio Musicale di “Idee ed Esperienze”, con il patrocinio del Comune di San Giorgio di Piano, si svolge da ottobre a maggio, il venerdì pomeriggio presso il Centro Giovani.

Per informazioni: tel.339/300.86.50

oppure info@idee-esperienze.org Buona estate!

Il Presidente Ass.ne Idee e d Esperienze Onlus
Barbara Giovannini



OLTRE LE PAROLE ... DA PADRE PAOLINO UN'OPERA IMMENSA



Inaugurazione scuola di Mitooma

Per condensare in poche righe il senso di una missione importante e impegnativa come quella compiuta in Uganda presso Padre Paolino, di cui all'ottimo resoconto di Libero Veronesi qui pubblicato, mi soffermo su quello che di più mi ha impressionato: la quantità e la qualità delle opere realizzate, che comunque noi abbiamo visto solo in parte. Mi aspettavo di vedere parecchie scuole, che avevo già osservato in foto o immaginato dai racconti di Mauro. Ma l'opera di Padre Paolino in Uganda rasenta qualcosa di grandioso, anche in considerazione del contesto in cui è stata compiuta. Tanti, tantissimi complessi scolastici (aule, refettori, cucine, dormitori, alloggi per insegnanti, chiese), migliaia di bambine e bambini e adolescenti che le frequentano. Per non parlare degli ospedali. Insomma, un'opera immensa che ha acceso migliaia di speranze sul futuro laddove spesso la speranza appare perduta. Gran parte delle realizzazioni sono il frutto di donazioni di cittadini, enti, associazioni del nostro territorio, che devono sentirsi orgogliosi di avere sostenuto la missione di

Padre Paolino. Il nome di San Giorgio di Piano, di altri enti e persone si ritrovano impressi nelle scuole od ospedali che abbiamo visitato, come testimonianza del loro contributo per realizzare in tutto o in parte quella determinata opera. Ritrovare nomi di paesi e persone conosciute in zone remote dell'Africa equatoriale, trasmette una forte emozione e fa sentire quei territori e chi vi abita più vicini a noi e noi più vicini a loro. Padre Paolino è una personalità straordinaria, con una forza morale, energia, coraggio e determinazione uniche. Un gigante da ogni punto di vista, come uomo, come sacerdote, come educatore, come missionario. A Padre Paolino deve andare tutta la nostra ammirazione, riconoscimento e soprattutto sostegno attivo.

Come lui ci ricorda sempre, molto è stato fatto, ma tantissimo rimane ancora da fare. E ogni opera, una volta realizzata, deve assolvere alla sua funzione tutti i giorni.

Un merito enorme spetta a Mauro Lenzi, Presidente dell'Associazione Oltre le Parole.

Mauro Lenzi è l'alter ego di Padre Paolino, altrettanto straordinario e grande. Con la forza delle sue convinzioni, passione, determinazione e incessante impegno è riuscito ad andare, come ama dire lui, molto molto "oltre le parole", ed è stato ed è il principale supporto alla missione di Padre Paolino. A Mauro, e a tutti i collaboratori dell'Associazione Oltre le Parole, la mia più fraterna gratitudine e tutto l'apprezzamento e sostegno della istituzione che rappresento. A Mauro un grande ringraziamento anche per la perfetta organizzazione del viaggio in Uganda.

Valerio Gualandi

Sindaco di San Giorgio di Piano



Targa ricordo dedicata ai partecipanti alla missione, ritratti nella foto sotto



Padre Paolino a braccia aperte verso il futuro

OLTRE LE PAROLE

REPORT DALLA MISSIONE DI PADRE PAOLINO IN UGANDA

6 aprile ore 5:00 Aeroporto G. Marconi di Bologna - Valerio il "Sindaco", Mauro e Giuseppe Presidente e Vice di Oltre le Parole, Libero e Stefano detto "panino" collaboratori di Oltre le Parole così come Mabel e Alessio di Lucca e Annalisa e Mirco di Bologna.

Non vediamo l'ora di arrivare, il tempo del volo ci sembra una grande inutilità; lo passiamo tra qualche barzelletta, un caffè, un pasto molto discutibile, qualche film.

Stefano alla partenza ha regalato ad ognuno di noi un diario e mi sono detto che era proprio il caso di sfruttarlo appieno. Pubblicheremo sul nostro sito il diario di bordo completo.

Verso le 20:00 arriviamo all'Aeroporto di Entebbe e ci accoglie calorosamente Padre Paolino.

Inizia il nostro viaggio attraverso le città, villaggi e piccoli gruppi di case e capanne della Missione di Padre Paolino che ha come centro operativo la sua casa di Rushere.

Qui la sistemazione, come durante i gior-

ni trascorsi a Kyeibuuza è più che confortevole. Abbiamo quasi sempre avuto la doccia comune a disposizione rigorosamente con acqua fredda tranne una sera che avevamo a disposizione solo catinelle riempite d'acqua dalle "sisters". Ma è solo un fatto di abitudine, dopo la prima volta addirittura l'acqua sembra sempre più calda. Una sera non abbiamo avuto a disposizione l'illuminazione elettrica ed

abbiamo sopperito con le torce.

Ma torniamo all'obiettivo del nostro viaggio, vedere tutto quello che è stato realizzato anche grazie al contributo dei soci di Oltre le Parole.

Viaggiamo su poche strade asfaltate, prevalentemente su sterrati più o meno accidentati. Le inaugurazioni di nuove aule dedicate alla memoria di persone scomparse, la distri-

buzione di centinaia e centinaia di quaderni, biro e pacchetti di biscotti, la vicinanza con i ragazzi e le loro accoglienze, l'organizzazione degli insegnanti e dei catechisti sono tema ricorrente di tutti i giorni. I loro canti e i loro balli sono emozionanti e spesso arriva il "magone" che era perfettamente programmato sin dall'inizio. Vediamo anche alcune aule nuove che sono appena alle fondamenta; ma cresceranno in fretta.

Il Sindaco credo abbia fatto 4 o 5 giorni in doppiopetto, cravatta e fascia tricolore. Anche se le temperature non erano molto alte, ad una altitudine media di 1.100 - 1.200 metri, il sole si sente eccome. In ogni scuola erano sempre presenti autorità amministrative



Bambini della scuola di Kyeibuuza



Padre Paolino e Mauro Lenzi visitano un cantiere dove sorgerà una nuova scuola

locali ed anche il prefetto in una occasione. In ogni luogo cerimonie Ufficiali con discorsi e dichiarazioni di volontà e sostegno da parte nostra. Debbo dire che il Sindaco si è destreggiato molto bene perché spesso cambiava qualcosa e per la lingua era assistito da Annalisa, perfetta traduttrice simultanea. Le giornate sono state tutte molto intense; dalle 7:00 – 8:00 di mattina fino alle 20:00 - 21:00. quando rientravamo era come “tornare a casa” ormai consideravamo tale la casa di Padre Paolino.

Il giorno più emozionante è stato la domenica con la Messa, la processione fino alla nuova scuola secondaria (liceo) e l’inaugurazione di alcune nuove aule. Sedes Sapientiae Accademia questo è il nome della scuola che rappresenta il fiore all’occhiello per Padre Paolino ma senza dimenticare anche tutti gli altri insediamenti scolastici visitati come Nyakashashara, Kyeibuuza, Mitooma, Kinoni, Kyamuhunga, Rwakytura. Qui abbiamo avuto l’onore di avere pre-



Bambini che portano nelle aule panche e banchi appena arrivati

senti, tra gli invitati, quattro componenti della famiglia del Presidente della Repubblica di Uganda. Addirittura hanno dichiarato che preferiscono le scuole cattoliche di Padre Paolino per i loro figli rispetto a quelle pubbliche praticamente inesistenti. E poi un altro colpo a sorpresa di Padre Paolino; all’esterno di un’aula appena inaugurata dal Sindaco, rigorosamente col taglio di un nastro di carta igienica, fa scoprire una targa di benvenuto e di ringraziamento per la visita degli amici italiani; ci sono tutti i nostri nomi e cognomi... lascio pensare ai lettori cosa possiamo aver provato in quel momento e tutte le innumerevoli volte che ci verrà in mente in futuro.

Un giorno è stato dedicato alla visita di Lake Mburo, parco naturale con tantissimi animali ed uccelli; avevamo bisogno di “staccare” un po’ la spina specie chi è andato per la prima volta.

Il giorno dopo riprendiamo le visite e le inaugurazioni di nuove scuole ed aule, sempre con il Sindaco, in doppiopetto, cravatta e fascia tricolore, che pronuncia i discorsi finali cogliendo spunti diversi dai precedenti ma concludendo sempre con “long life Uganda”, “long life Italia” e “long life Padre Paolino”. Va mo là...

In sequenza visitiamo le strutture di Rwebugumya, Rwemykoma, Kinoni, Migina, Kajuzia e Burunga. Visitiamo anche un dispensario medico a Kyeibuuza, un ospedale a Kyamuhunga ed il Lamezia Hospital a Rwebugumya. Vediamo con i nostri occhi quanto siano devastanti la malaria e l’HIV. Qui scendiamo per una collina e visitiamo il Lake

Saint George; un invaso artificiale per la raccolta d’acqua piovana finanziato completamente da Oltre le Parole. Ci sono già anche 750 metri di tubazione; ora dovremo pensare alle apparecchiature di sollevamento ed ai serbatoi per un minimo di depurazione. Incontriamo anche Maire che abbiamo sostenuto durante la Laurea in lingua e letteratura inglese; oggi è esperta di informatica.

In ogni posto ci offrono anche il pranzo, la loro ospitalità e riconoscenza non ha confini; magari si sono fatte le 16:00 – 17:00 ma va tutto meravigliosamente bene; principalmente prodotti della terra che sono alla base della loro alimentazione come i fagioli e la “matoke” una specie di banana gigante dalla quale si ricava una polenta dolciastra molto nutriente. Non manca

la carne, agnello, bovini e pollo anche se spesso pensiamo siano stati macellati in età molto avanzata dopo averli sottoposti alla prova del “morso”. Ma non siamo qui per dare giudizi sull’alimentazione; quello che ci offrono, con immenso cuore, è anche troppo.

Durante i numerosi trasferimenti, quasi tutti su sterrato e con tempi dalle 2 alle 4 ore, scene di vita quotidiana; il faticosissimo trasporto su bicicletta di banane, taniche di acqua, canna da zucchero lungo salite sterrate interminabili. Abbiamo visto un uomo che sul portapacchi posteriore della bicicletta aveva 9 taniche da 20 litri piene di acqua, e poi dicono che agli africani non piace lavorare. Persone e bambini che si avvicinavano numerosissimi ad ogni sosta offrendoci spiedini di carne alla brace e bevande; i mercatini di frutta e verdura; un villaggio di pescatori che sembrava una vera e propria bolgia dantesca.

Spesso la sera ha cucinato Stefano “panino” con le provviste che avevamo preso a Kampala; spaghetti al tonno o aglio, olio e peperoncino. Maccheroni alla cipolla, poi frittate e insalatone ma non mancavano mai le uova sode e le patate fritte che ci facevano trovare pronte sul tavolo le “sisters”.

I saluti per il rientro sono stati calorosi e non sono mancati i soliti “magoni”; arrivati a Kampala la notizia più odiosa, “non si parte”. Sapevamo del vulcano ma non pensavamo stesse provocando disagi e danni incalcolabili.

La compagnia aerea ci ha “parcheggiati” in un grande albergo; nonostante tutto siamo profondamente amareggiati perché più volte ci siamo detti che avremmo potuto rimanere qualche giorno in più da Padre Paolino. In qualche modo gli saremmo stati utili.

Sfogliamo la nostra insoddisfazione tra mercatini, qualche escursione. La più significativa alle rapide del lago Victoria che coincidono praticamente con le sorgenti del Nilo. Qualcuno dice che “via acqua” da lì potremmo arrivare a Pieve di Cento. Sarà anche vero ma...

Finalmente proprio quel giorno arriva la notizia che Bruxelles è aperto. Pensiamo subito che una volta arrivati là “tutti i Santi aiutano”.

È il 21 aprile e riusciamo a partire; qualcuno in aereo passa la notte insonne tanta è la voglia di essere già a casa. La mattina dopo anche il G. Marconi è aperto e alle 11:30 atterriamo. Il viaggio è finito ma non senza aver dimenticato, per la fretta di arrivare a destinazione finale, qualche componente della spedizione all’aeroporto. Ma tutto è bene quel che finisce bene...

Questa esperienza credo abbia maturato in tutti noi la consapevolezza che in quei paesi, in particolare secondo noi in l’Uganda, ci si possa andare con spirito diverso a seconda che si vogliano osservare le meraviglie della natura e della fauna, accontentando l’occhio ma sempre partecipando a viaggi organizzati, con le guide delle Agenzie ed alloggiando in Alberghi a “5 stelle”.

Ma se desiderate provare “vere emozioni”, quelle che a volte riempiono il cuore, andate tra la gente e magari alla Missione di Padre Paolino che vi accoglierà con immenso calore. Tornerete, vedrete il mondo con occhio diverso e sarete pienamente convinti che vale la pena di aiutare quelle popolazioni.

Alcune informazioni in “pillole” raccolte durante il viaggio:

- in Uganda, ed in particolare a Kampala, si può trovare di tutto; dai prodotti alimentari italiani a qualsiasi cosa che riguardi la tecnologia più avanzata; basta avere quello che gli ugandesi non hanno (almeno quelli che aiutiamo noi)...i soldi;
- i quaderni da 96 pagine costano 400 – 500 scellini ugandesi, circa 15 – 20 centesimi di euro, sia al supermercato a Kampala che nelle città e villaggi delle zone rurali; una biro BIC costa 11 – 12 centesimi di Euro;
- il gasolio per autotrazione ha oscillazioni piuttosto forti tra le zone più vicine ai grossi centri e va da 2.190 a 2360 scellini ugandesi pari a 75 – 80 centesimi di euro;



Trasporto di matoke

-riguardo ai costi della telefonia mobile abbiamo in Uganda 9 – 10 gestori che per fare pubblicità pitturano gratis le piccole case in muratura degli ugandesi con colori piuttosto forti e diversi; telefonare in Italia con una “scheda” ugandese costa pochissimo; 1 euro circa per una telefonata di sei sette minuti;

-per finire con le “pillole economiche” diciamo che Padre Paolino ci pratica, a suo dire, un cambio etico-politico... sarà anche politico ma in quanto ad etica...

-un numero elevato di ragazzi delle scuole soffre di bronchite; il clima è spesso molto umido; molti di loro, vivendo negli alloggi delle scuole, sono anche fortunati; di positivo molti imparano l’inglese appena iniziano a parlare o quasi;

-gli ugandesi che portano le taniche di acqua nelle case dei connazionali più abbienti ricevono 500 scellini ugandesi pari a 17 – 18 centesimi di euro;

-in Uganda stanno arrivando le “fibre ottiche”; praticamente salteranno tutto l’iter che noi occidentali abbiamo fatto nell’ultimo ventennio; credo comunque che bel pochi usufruiranno di questa tecnologia;

-e per finire...i bambini nelle scuole quando arriviamo o partiamo hanno imparato a salutarci con un caloroso CIAO e un sorriso...

Libero Veronesi

Come ci puoi aiutare

- Sostieni un bambino
- Donazioni
- 5x1000
- Biglietti per auguri e cerimonie
- Diventa volontario

5 x 1000
Codice Fiscale **91226460375**

C/C Bancari
AEMIL BANCA Credito Cooperativo
IBAN IT728978723705000900048223
Banca Popolare Emilia Romagna
IBAN IT14W9538737050009001162334

C/C Postale
Ufficio Postale San Giorgio di Piano (Bo)
Intestato ad Associazione Oltre le Parole
IBAN IT23067681024000004004517

Oltre le parole
Associazione di volontariato ONLUS
Isotta al Regio Provinciale del Volontariato
ex. 2 della L. 81/96
Casella Postale 10
40016 San Giorgio di Piano (Bo)
Tel. Mobile 339 3928668
Fax 17827 16208
info@oltreleparole.org
www.oltreleparole.org



SAN GIORGIO COME LA GRECIA??



Come si deve fare per far comprendere, a chi di dovere, che quanto sta accadendo nel nostro piccolo Paese è gravissimo e siamo sull'orlo del baratro, senza che ciò provochi reazioni inconsulte? Non lo sappiamo! E non riusciamo a capirlo anche perché abbiamo provato in ogni

modo ma tutto è risultato vano. Dispiace e preoccupa pensare che richiami, anche al solo buon senso, si infrangano contro muri di gomma o vengano rispediti al mittente con la supponenza di chi ha, come ha sempre avuto, la verità in tasca.

E' trascorso ormai un anno dall'insediamento di questa nuova (si fa per dire) Amministrazione ma non vi sono stati elementi di discontinuità con quella precedente: si è continuato ad affondare a piene mani nelle casse comunali, patrimoniali e finanziarie, depauperandole come mai, fino ad avere le riserve pressoché a zero.

Tutti ricorderanno (chi ha avuto e ha orecchie per intendere) ciò che andiamo ripetendo e chiedendo a questa Amministrazione da tanto tempo, ossia di non seguire facili chimere e di non comportarsi come una "immobiliare" ma di operare come Comune, rispettando in primis le regole, e adoperarsi nell'interesse e nella tutela di tutta la cittadinanza. Operare con parsimonia, tenendo ben presente la situazione economica generale contingente, non avventurarsi in operazioni urbanistico-commerciali spregiudicate senza le dovute garanzie e cautele, questo sarebbe stato il modo di governare secondo le sane e sempre valide regole del buon padre di famiglia. Ma così non è stato e così non è!

Nonostante le avvisaglie che fin da subito non promette-

vano niente di buono, come "minoranza" abbiamo voluto affrontare questo mandato azzerando ogni precedente polemica.

A tal riguardo non abbiamo nemmeno approfittato per sferrare alcun fendente quando si è dimesso l'Assessore ai Lavori Pubblici pur avendone ben donde, viste le motivazioni (leggere la lettera di dimissioni).

Abbiamo fin qui fatto una opposizione seria e misurata, approcciandoci alle decisioni con senso critico e costruttivo, consapevoli di dover valutare ogni circostanza perché così facendo avremmo contribuito ad abbassare i toni e rendere "migliori" le Deliberazioni che si andavano a prendere. Così è stato fino a "ieri" tant'è che le Delibere Comunali assunte ci hanno visto favorevoli per il 73,5%, astenuti per il 12,5% e contrari solamente per 14%.

Questo comportamento però a nulla è valso. Alla prima occasione di un serio confronto relativo ad importanti e strategici contenuti, metodi attuativi e conseguenze da questo derivanti, il velo dell'ipocrisia è calato e la reazione è stata una reprimenda aberrante con asserzioni prive di fondamento, falsità ed attacchi personali.

Ci riferiamo a quanto accaduto nella seduta Consigliare del 26 marzo u.s. nella quale il Comune, sottoscrivendo un protocollo d'intesa nei confronti dello Stato, si impegnava alla realizzazione della Caserma dei Carabinieri assumendosene ogni rischio e onere da esso derivante. Siamo da sempre stati favorevoli alla costruzione della Caserma e anche della Scuola, ma nel rispetto delle regole e non nella posizione dove quest'ultima è stata attualmente prevista con un accordo di programma, e sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario. Quando però in detta occasione abbiamo richiesto di esibire le garanzie fidejussorie che peraltro il soggetto privato proponente l'accordo di cui so-

pra doveva già da svariato tempo aver depositato, apriti cielo.... Siamo stati tacciati di tutto e di più.

Le garanzie fidejussorie ammontano a Euro 13 milioni circa e dovevano già essere in possesso dell'Amministrazione Comunale in quanto tutti i termini erano già ampiamente scaduti.

E' bene ricordare che per accedere a questo, a ns. avviso immorale, accordo di programma il Comune ha stravolto l'attuale P.R.G.. La contropartita alla concessione di edificabilità di aree era la costruzione della Caserma, in primo luogo, e della scuola, ma stranamente tutto ciò è andato in porto senza, e ripetiamo senza, alcuna garanzia tangibile da parte del Privato, mettendo in tal modo il futuro del Comune nelle mani altrui.

Questi non sta rispettando le pattuizioni sottoscritte e, in conseguenza di quelle garanzie non richieste, può agire nei tempi e nei modi che ritiene più consoni al proprio tornaconto. E NOI DOVREMMO TACERE?

Ci spiace, ma siamo consapevoli dell'anomalia che questi accordi ci stanno riservando e siamo preoccupatissimi per il futuro di S. Giorgio di Piano. Riteniamo questa situazione inaccettabile e quale ultimo appello al buon senso abbiamo inoltrato un'interpellanza affinché il Comune si impegni a far rispettare i patti, ottenere le garanzie e stabilire un tempo oltre il quale il soggetto privato venga messo in mora.

Speriamo che questa volta alle solite chiacchiere seguano i fatti perché se così non fosse nel nostro piccolo potremmo "capire" e vivere in prima persona quanto è accaduto in Grecia.

**Roberto Mugavero - Paolo Magli - Manuela Leoni
Davide Bergami - Marco Calzolari**

SAPER GUARDARE OLTRE



Da diversi anni a questa parte, in occasione degli esiti delle varie elezioni, si è visto come l'immigrazione sia un problema particolarmente sentito dagli elettori.

Sulla base di questo alcune forze politiche, ingigantendo il proble-

ma, si sono creati un notevole successo politico.

Proprio per questo motivo sono persuaso che a quelle stesse forze politiche non interessi assolutamente risolvere il problema, bensì mantenerlo vivo e ben presente nei nostri pensieri e, così facendo, consentire loro di ergersi a paladini della nostra incolumità fisica.

Però il problema esiste e credo sia necessario risolverlo soprattutto da soli, cercando di capire e di guardare oltre.

Chi ci governa è impegnatissimo a non farci pensare, a non farci capire, e noi purtroppo siamo bravissimi a cascarci.

Sappiamo tutto sul prossimo calendario dei mondiali di calcio, parliamo delle vacanze della coppia presidenziale francese, del delitto estivo di turno, della triste fine della love story tra un magnate dell'industria e una velina divenuta improvvisamente cantante attrice show girl. Parliamo tantissimo tra noi di questi argomenti ma non comunichiamo, parliamo tantissimo al telefono o sms ma

non ascoltiamo. Non ascoltiamo più i nostri figli, i nostri genitori, i nostri nonni. Come possiamo ascoltare un immigrato?

Del mondo arabo ci mostrano solo gli attentati, i kamikaze, i talebani che inneggiano contro i cani infedeli (che poi saremmo noi) incendi e bombe atomiche pronte al lancio. Per forza ci spaventa.

Ma quanti di noi hanno già giudicato senza conoscere? La malvagità è trasversale a tutte le religioni, e chi le compie è sempre l'uomo. Lasciamo ad ognuno la sua religione, ricordandoci che nel nome di Dio si ama e non si uccide.

Un bambino musulmano prega cinque volte al giorno, un bambino occidentale passa mediamente due ore al giorno alla play station. Ad un bambino musulmano vengono fin da piccolo inculcati valori religiosi ai quali attenersi per tutta la vita. Ad un bambino occidentale purtroppo la nostra società infonde valori materiali come denaro, successo, prestigio. Sicuri di non avere niente da imparare? Dobbiamo guardare oltre ad un servizio di sette minuti su Al Qaeda al TG1, dobbiamo guardare oltre al politico che inveisce contro l'Islam, ma non ha mai letto il Corano, o crede che la Fatah sia una signora con una bacchetta in mano.

Guardare oltre però vale anche per gli immigrati. Il nostro modello di società va accettato e rispettato soprattutto

senza intransigenze per quel che riguarda le regole, bisogna rispettare i nostri ordinamenti e riconoscerli pienamente, bisogna accettare che a fronte di un certo numero di diritti ne corrisponde un altro di doveri.

Guardare oltre significa che quando sono previsti aiuti sociali, questi non dovrebbero essere eterni, ma temporanei, per consentire anche ad altri di usufruirne.

Guardare oltre significa rapportarsi serenamente con chi appartiene ad altri credo religiosi, senza rinchiudersi in se stessi.

Guardare oltre significa fare parte di una Comunità e contribuire alla sua crescita ed al suo sviluppo.

L'immigrazione è un fatto che caratterizza la nostra epoca, di fondamentale importanza.

Nel nostro Comune cerchiamo di affrontarlo senza pregiudizi e con la massima intransigenza nel controllo che la legge ci consente.

Spesso proprio la legge non ci fornisce gli strumenti idonei, non solo a risolvere ma a capire il fenomeno dell'integrazione. Sta a noi come enti locali, e soprattutto cittadini, a capire che la realtà non è quella mostrata in tv, tanto meno quella segnalata al bar sport. A volte è necessario scavalcare le apparenze.

Marco Montanari
*Capogruppo Consiliare
Progetto per San Giorgio*

CORSI GRATUITI di qualifica professionale



**Costruttore su Macchine Utensili
Installatore e Manutentore Impianti Elettrici**

I corsi biennali di 2000 ore, di cui 700 di stage in azienda, rivolti a ragazzi di età inferiore ai 18 anni, inizieranno a Ottobre/2010

Forma Giovani - Soc. Cons. r.l. - alla quale Futura S.p.A. il 28 luglio 2008 ha trasferito la propria attività formativa, anche quest'anno organizza Corsi Gratuiti, come previsto dalla "Direttiva regionale relativa all'iscrizione ai percorsi biennali o an-

nuali per il completamento del Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione nella F.P. di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76", D.G.R. n° 830/2007".

I giovani che si iscrivono ai corsi sono ragazzi che hanno già sperimentato un percorso scolastico tradizionale classico e che si rivolgono alla formazione professionale per acquisire maggiori competenze tecniche grazie ad un approccio pratico specializzato. Ciò permette agli allievi di rimotivarsi da un punto di vista didattico e di prepararsi in maniera adeguata e completa ad un immediato inserimento nel mercato del lavoro.

La Formazione Professionale, oltre a preparare i ragazzi all'inserimento lavorativo, da loro l'opportunità di ri-orientarsi verso la scuola.

All'interno dei nostri corsi l'equilibrio didattico viene ricercato in una programmazione attenta, centrata prevalentemente su due aree di intervento: la prima focalizzata sulle competenze di

base e trasversali, la seconda relativa, invece, alle competenze tecnico/professionalizzanti. I due ambiti, comunque, sono tesi a sviluppare competenze integrate in un'ottica di raggiungimento degli stessi obiettivi. Pertanto lo scopo è di dare vita ad un percorso formativo centrato sull'interdisciplinarietà. La ricerca costante di metodologie didattiche innovative e l'alternanza aula - laboratorio - impresa, permettono di far leva sulla motivazione del ragazzo che si trova ad acquisire un set di competenze importanti, significative e spendibili.

Sede di San Giovanni in Persiceto
Tel. 051/6811407 - Fax 051/6811406
E-mail: info@forma-giovani.it - www.forma-giovani.it
Sede di San Pietro in Casale
Tel. 051/6669709 - Fax 051/6669708
E-mail: info-spc@forma-giovani.it - www.forma-giovani.it



SCUOLA E CULTURA

UN SENTIERO DEDICATO ALLA COSTITUZIONE

“Il 2 giugno 1946 con il referendum istituzionale, prima espressione di voto a suffragio universale nella storia nazionale, gli italiani scelsero la Repubblica ed elessero l’Assemblea costituente, che, l’anno successivo, avrebbe approvato la Carta costituzionale, ispirazione e guida della ricostruzione materiale ed istituzionale dell’Italia e, da allora, simbolo e fondamento della democrazia del nostro Paese.

La Costituzione è un’autentica tavola dei valori e dei principi in cui riconoscersi, dei diritti e dei doveri da rispettare.

Le sue disposizioni, a 60 anni dalla loro approvazione, continuano a manifestare la loro attualità.

Quei valori di libertà, giustizia, uguaglianza fra gli uomini, rispetto dei diritti, delle capacità e del merito di ognuno sono ancora oggi il fondamento della coesione della nostra società ed i pilastri su cui poggia la Costruzione dell’Europa.”

Con queste parole il 2 giugno 2008 il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, celebrava il 60° anniversario della promulgazione della Costituzione italiana, legge fondamentale della nostra Repubblica, entrata in vigore nel 1948.

Il 2 giugno 1948 è una data storica per il nostro Paese, il giorno in cui fu prevalse per pochi voti la Repubblica sulla Monarchia, il giorno in cui, per la prima volta, poterono votare anche le donne.

Per la nostra terra, che ha vissuto battaglie, lotte aspre e vittime, la Costituzione rappresenta la conquista, il rico-



Inaugurazione del Sentiero della Costituzione, Parco della Pace, 2 giugno 2009

noscimento dell’impegno e del sacrificio di chi credeva e crede nella libertà delle donne e degli uomini e nella difesa della loro dignità, di quella dignità che deve potersi

manifestare in tutte le attività umane.

La Costituzione non è quindi un semplice pezzo di carta o parole scritte che ci raccontano una storia passata, bensì la legge fondamentale che ancora oggi ci permette di poter vivere liberamente e che per questo va rinnovata di giorno in giorno nella sua applicazione. Per fare ciò è necessario che tutti ne conoscano ciò che dice, soprattutto i ragazzi più giovani, che hanno la fortuna di essere nati e di crescere in un Paese in pace, senza guerre, e non hanno conosciuto - e si spera non dovranno mai conoscere - quanto può costare in termine di sofferenze e vite umane la conquista della libertà.

È per questo che l’anno scorso, su proposta dell’ANPI di San Giorgio di Piano, in particolare di Alessandro Cioni e Gianni Boselli, l’Amministrazione comunale ha deciso di contribuire alla realizzazione del Sentiero della Costituzione, un percorso permanente, situato al Parco della Pace, di 20 lastre in plexiglass in cui sono stampati i 54 articoli dei Principi Fondamentali e della Parte Prima della Costituzione, mai modificati da nessuna riforma costituzionale, poiché rappresentano il fondamento della nostra comunità nazionale, i diritti e i doveri dei cittadini.

Nel 2009 sono state posizionate le prime 4 lastre, che riportano i Principi Fondamentali; quest’anno, in occasione del 65° anniversario della Liberazione dal Nazifascismo, abbiamo completato il Sentiero, con l’installazione delle lastre riportanti i restanti 42 articoli.

Ad onor del vero non siamo stati i primi a realizzare un percorso di questo genere, ci ha preceduto il Comune di Castelnuovo Rangone, che nel 2008 ha realizzato la Passeggiata della Costituzione, posizionando 12 tabelle con i 12 articoli dei Principi Fondamentali sulla strada che collega il centro del paese alla loro unica frazione.

Quest’anno, in occasione del 2 giugno e della cerimonia di scoperta delle 16 tavole riportanti i 42 articoli della Parte Prima, è stato nostro ospite l’ex sindaco di Castelnuovo Rangone Roberto Alperoli, oggi assessore alla Cultura del Comune di Modena, proprio per dare una forza maggiore a questo impegno nel far conoscere a tutti la nostra Costituzione, che ci garantisce ogni giorno di poterci muovere liberamente, pensare ed esprimere la nostra opinione, senza che nessuno ce lo possa vietare.

Leggendo la Costituzione stampata sul Sentiero, ci si potrà rendere conto di quanti articoli della nostra Carta Fondamentale non hanno ricevuto una vera attuazione pratica, di quanto c’è ancora da fare, di quale maggior impegno servirebbe da parte di chi governa nell’attuare ciò che è già scritto, prima di dichiarare che la Costituzione va modificata. È un gioco al ribasso, al quale noi non vogliamo giocare e con il Sentiero della Costituzione vogliamo affermare l’impegno del Comune di San Giorgio di Piano a rendere effettivo ed attuale quel testo.

Dal 2 giugno 2010 sono anche attive sul sito del Comune di San Giorgio di Piano (www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it) le pagine dedicate a, un’iniziativa del Comune di Bologna volta a far conoscere la storia della Resistenza di Bologna e Provincia e dove si può trovare la storia dei vari Comuni e di tutti coloro che hanno combattuto e sono caduti nella lotta di liberazione.

Vorrei quindi ringraziare tutti coloro senza il cui contributo non si sarebbe riuscito a realizzare il Sentiero, l’ANPI di San Giorgio di Piano prima di tutto, il Centro Sociale Falcone-Borsellino e il Partito Democratico di San Giorgio di Piano.

Vorrei anche ringraziare Paola Furlan, che ha redatto i testi di Monumenti che parlano e Sergio Cazzola che ha reso possibile il collegamento al database del Comune di Bologna.

In conclusione vorrei invitare tutti i cittadini ad andare a fare una passeggiata al Sentiero della Costituzione nel Parco della Pace, per trascorrere qualche minuto nella lettura della nostra Costituzione e a visitare Monumenti che Parlano sul nostro sito internet, per conoscere chi ha contribuito a regalarci questa sana e robusta Costituzione.

Fabio Govoni
Assessore alla Cultura

MODIFICHE DELLE RETTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Questa volta voglio essere il più breve possibile, voglio dare spazio al prospetto con tutte le modifiche in termini economici dei nostri servizi. le modifiche riguarderanno tutto il settore scuola, compreso il Nido, Spazio bimbo e la Materna comunale.

Parliamo di un intervento capillare che a S. Giorgio non si è mai fatto e che speriamo ci permetta di mantenere il numero e la qualità dei servizi presenti nel nostro comune.

Le motivazioni che ci hanno portato a questo tipo di intervento sono essenzialmente economiche, la qualità e la quantità dei nostri servizi non credo si possano discutere, ma il nostro non è un comune ricco di entrate.

La nostra realtà non ha degli insediamenti industriali consistenti, non abbiamo delle entrate senza dare in cambio dei servizi, anzi è l’esatto contrario. In questi anni ci siamo contraddistinti per avere delle rette equilibrate e la copertura a carico delle famiglie più bassa di tutti, e un forte impegno nel dare delle risposte positive a tutte quelle famiglie che ne avevano bisogno.

Lo abbiamo fatto prelevando denaro da una delle poche entrate veramente significative del nostro comune, e cioè gli oneri di urbanizzazione. Lo abbiamo fatto prelevando da queste entrate anche il 70%, cosa che i comuni strutturati in maniera diversa non fanno. Lo abbiamo fatto spendendo il 30-35% del bilancio complessivo del comune per la scuola e i suoi servizi.

Ora purtroppo la situazione è decisamente cambiata, a malincuore abbiamo dovuto intervenire economicamente su una parte delle famiglie che utilizzano i nostri servizi, peggio ancora, in questo periodo non siamo in grado di dare risposte adeguate a quelle famiglie che ne hanno bisogno.

Le ragioni e il tipo di intervento sono stati approvati da tutto il Consiglio Comunale, quindi anche dall’opposizione. Questo comportamento dimostra che almeno in questo settore esiste una consapevolezza comune che cerca di andare oltre alle stupide rivalità politiche.

Romano Gironi
Assessore alla Pubblica Istruzione e allo Sport

TARiffe DEI SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO	TIPO QUOTA	ANNO 2010
NIDO D'INFANZIA	Quota di contribuzione mensile nella misura dell'1,70% del reddito ISEE	con un minimo mensile di € 75,00 (fino ISEE 4.400,00) fino ad un massimo mensile di € 425,00 (ISEE 25.000,00)
SCUOLA DELL'INFANZIA	Quota di contribuzione mensile nella misura dello 0,75% del reddito ISEE	un minimo mensile di € 64,00 (fino ISEE 8.500,00) ad un massimo mensile di € 187,50 (ISEE 25.000,00)
SPAZIO BAMBINI	Quota di contribuzione mensile nella misura dello 1,28% del reddito ISEE	un minimo mensile di € 64,00 (ISEE €. 5.000,00) fino ad un massimo mensile di € 256,00 (ISEE €. 20.000,00).
SERVIZIO DI PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	Quota complessiva di contribuzione sett. - giugno Mese di luglio Abbonamento pre/post sett. - giugno	Pre € 110,00 Post € 120,00 Pre € 11,00 Post € 12,00 € 220,00
CENTRO ESTIVO	Quota di contribuzione giornaliera	€ 15,38
CAMPEGGIO	Quota di contribuzione giornaliera	€ 20,00
POST-SCUOLA	Quota di contribuzione annuale	€ 307,97
PRE SCUOLA	Quota di contribuzione annuale	€ 115,17
ABBONAMENTO CUMULATIVO DEL PRE E POST-SCUOLA	Quota di contribuzione annuale	€ 369,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA AL PASTO	Quota di contribuzione annuale per assistenza a:	€ 87,50
	5 pasti settimanali	
	Quota di contribuzione annuale per assistenza a:	€ 63,00
	3 pasti settimanali	
	Quota di contribuzione annuale per assistenza a:	€ 49,00
	2 pasti settimanali	
	Quota di contribuzione annuale per assistenza a:	€ 30,00
	1 pasto settimanale	
REFEZIONE SCOLASTICA	Quota di contribuzione giornaliera	€ 5,00
SERVIZIO DI SCUOLABUS	Quota di contribuzione annuale: Lunedì - venerdì Lunedì - sabato	€ 189,29 € 216,41
SETTIMANA DELLO SPORT	Quota di contribuzione giornaliera: non comprensiva del pasto	€ 64,00
SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO	Quota di contribuzione annuale 1 rientro settimanale	€ 105,60
SERVIZIO INTEGRATIVO CENTRO BAMBINI E GENITORI	Rimborso 10 ingressi Rimborso 20 ingressi	€ 26,40 € 44,00



ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI SOCIALI: SI RAFFORZANO I CONTROLLI SUI REQUISITI

(Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale)

Siglato un protocollo d'intesa tra Unione Reno Galliera e Comando provinciale della Guardia di Finanza: nel mirino le dichiarazioni reddituali fornite dagli utenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate. I controlli evitano che dichiarazioni mendaci consentano a soggetti non meritevoli di scavalcare nelle graduatorie i cittadini effettivamente bisognosi.

A fronte del forte impegno dei Comuni dell'Unione Reno Galliera sul versante delle prestazioni sociali agevolate, da tempo si registra un'attività di controllo sul possesso dei requisiti necessari all'accesso, al fine di assicurare la percezione dei benefici a coloro i quali ne hanno effettivo diritto.

Il protocollo d'intesa siglato il 18 maggio 2010 tra l'Unione Reno Galliera e il Comando provinciale della Guardia di Finanza rafforza i controlli sulle posizio-



La firma della convenzione da parte del Sindaco di San Pietro in Casale, Roberto Brunelli, in rappresentanza dell'Unione Reno Galliera e del Generale Piero Burla, Comandante provinciale della Guardia di Finanza

ni reddituali e patrimoniali dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche. In particolare sotto la lente degli uomini del Ministero delle Finanze finiscono le dichiarazioni fornite dagli utenti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, all'edilizia convenzionata e

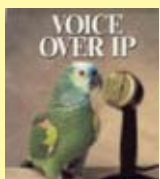
alla locazione agevolata; le procedure per la definizione della retta per l'accesso ai servizi domiciliari, per l'infanzia e scolastici; forme di sostegno economico come i contributi per l'affitto, il diritto allo studio, i rimborsi delle utenze; gli assegni di cura, gli ausili per disabili, i contributi per le rette; la concessione di assegni per maternità e per nucleo familiare numeroso.

Sulla base degli elenchi forniti dalle amministrazioni comunali, la Guardia di Finanza effettuerà i controlli, dando ai Comuni interessati comunicazione delle violazioni di natura amministrativa, tributaria e penale accertate e delle relative sanzioni.

La stipulazione di convenzioni con il Ministero delle Finanze è prevista dal D.Lgs. n.100 del 1998, al fine di controllare la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze.

PIÙ RISPARMI SULLE SPESE TELEFONICHE

L'Unione di Comuni Reno Galliera ancora protagonista di un processo virtuoso: cambia il sistema di telefonia e realizza forti risparmi. Il "VOIP" presto esteso a tutti gli 8 Comuni dell'Unione.



Grazie all'impegno del Servizio Informatico Associato guidato dal Dott. Emanuele Tonelli, dai primi di giugno gli uffici della Reno Galliera utilizzano per telefonare il sistema VOIP (Voice Over IP). Con questo sistema il traffico telefonico anziché transitare sulle tradizionali linee, 'viaggia' sulla rete dati regionale in fibra ottica chiamata Lepida.

La conseguenza più importante è il notevole risparmio di risorse economiche: si pensi che il traffico telefonico tra gli enti già collegati in VOIP all'interno di Lepida è totalmente gratuito, mentre negli altri casi (telefonate urbane, extraurbane o verso

cellulari) i risparmi sul traffico sono superiori al 30%. Da evidenziare che la qualità del servizio è rimasta invariata e gli operatori utilizzano gli stessi telefoni usati in precedenza.

Sono già 3 i comuni dell'Unione già passati al VOIP (Galliera, Pieve di Cento, Argelato), mentre gli altri termineranno il passaggio nelle prossime settimane.

L'iniziativa dell'Unione si colloca in quel quadro di sinergie che ha permesso di unificare nel tempo una serie di servizi prima disseminati negli otto Comuni facenti parte dell'Unione, razionalizzando le risorse e ottenendo una piena valorizzazione del personale: dal Servizio Informatico Associato al Servizio Risorse Umane con le paghe e la gestione del personale, dall'Urbanistica allo Sportello Unico Attività produttive.

Sergio Secondino

Servizio Comunicazione UNIONE RENO GALLIERA www.renogalliera.it

LE ASSOCIAZIONI

TENNIS TAVOLO RENO GALLIERA

Parlare della nostra associazione ora a distanza di un anno dalla sua fondazione sembra di raccontare una favola...

Tutto nasce dalla passione per questo sport di otto amici, alcuni già agonisti altri semplicemente amatori, che per poter giocare regolarmente trovano la sala idonea, comprano tavoli e relative attrezzature e partono per questa avventura.

Presto come succede nelle storie più belle si è sparsa la voce, e così sera dopo sera bambini, ragazzi/e e persone più mature si sono aggregate condividendo la nostra passione, giocando e divertendosi.

Vedendo crescere il gruppo e le potenzialità dei singoli ci siamo iscritti alla Federazione Italiana Tennistavolo e con due squadre partecipiamo al campionato regionale. Due parole su questo bellissimo e entusiasmante sport: dai più è considerato un passatempo estivo, magari per trascorrere qualche ora serena in spiaggia o in albergo, ma chi viene ad allenarsi con noi capisce subito che non è così. Dopo i primi palleggi cerchia-



mo di correggere i difetti di impostazione e suggeriamo la posizione e il movimento giusto da fare nelle varie situazioni di gioco. A poco a poco tutti diventano più agili, più reattivi, la coordinazione dei movimenti si sincronizza con la velocità della pallina che in alcune fasi di gioco può raggiungere velocità prossime ai 200 km/h. La mente lavora sulla concentrazione, la tattica, l'attacco o la difesa per conquistare il punto in uno scambio dall'esito incerto. Così a tutte le età sia il fisico che la mente hanno beneficio in poco tempo, divertendosi in buona compagnia.

Siamo in grado di accogliere nuovi amici e amiche che vogliono condividere con noi l'amore per questo sport. Venite al allenarvi con noi!

Sede legale: via Fontana 53/b 40018

San Pietro in Casale (Bo)

Dal 18 Maggio 2010 Campo gare e allenamenti palestra Comunale di San Giorgio di Piano

Contatti:

Presidente: Luca Ballarin 339 6620032

Referente : Mauro Sale 338 4896049

<http://tennistavolorenogalliera.blogspot.com>